

# METTIAMOCI A FUOCO



**DOMENICA DI PENTECOSTE**

**Liturgia**  
**ACRissimo Zonale 2018**



## NOTE PER LE LODI

### **Cosa sono le lodi?!**

Pregheira d'inizio giornata: inizia il dialogo con Dio.

Pregheira del risveglio del cuore, dello spirito.

Pregheira di ringraziamento per la vita ritrovata, per il tempo condiviso con tutte le persone che mi stanno accanto... quanti doni!

### **Come sono?**

Strutturate per dare un ampio spazio di respiro ai nostri sentimenti, perciò troviamo:

**L'inno** che è un canto di gioia, è il buon giorno, è un'esplosione di grazie verso il Signore e le persone perché tutto mi è donato.

**Il Salmo** che è la preghiera del popolo

Pregheira di persone che hanno pregato prima di noi.

Pregheira con cui ha pregato anche Gesù e noi vi leggiamo la sua vita che gioisce, implora, soffre, muore risorge.

Pregheira dove vengono espressi tutti i sentimenti che un uomo può provare come singola persona o come popolo di Dio. È scritto con generi letterari diversi.

### **Liturgia della parola**

L'atteggiamento è l'ascolto: ascoltare Gesù per renderlo vivo nella nostra vita.

LA LETTURA BREVE

È la Parola di Dio che ci immerge nella giornata che vivremo.

È il "LA" della giornata.

È il buongiorno.

È il darsi la mano, il salutarci per iniziare la festa.

N.B. Colui che propone la riflessione dopo la lettura breve deve prestare attenzione a collegarla, presentando gli atteggiamenti e gli obiettivi della giornata.

### **Intercessioni**

A COSA SERVONO: Da soli non ce la facciamo, siamo qui insieme e insieme chiediamo aiuto

### **Padre Nostro**

È la Sua, è la nostra preghiera all'unico Padre, al Padre di tutti.

### **Oremus**

Che cosa abbiamo detto fino a questo momento nella preghiera? Questo è il riassunto, è il richiamare l'argomento più importante, centrale di questa preghiera.

### **Canti**

Canto di lode all'inizio. Canto di testimonianza e di gioia alla fine

### **Luogo**

È molto importante, è un mezzo che ci aiuta a pregare. Se è in chiesa i ragazzi siano ben seguiti dagli educatori. Se è all'aperto il luogo sia il più raccolto possibile ed attenzione al sole!

### **Atteggiamenti**

Richiamo al tema dell'anno ACR e collegamento al tema della giornata, chiedere l'ascolto per spiegare la preghiera e un breve momento di silenzio per richiamare quello che si sta per fare.

**Tempo:** non più di un quarto d'ora, ma fatto bene.



## LE LODI

T. Nel nome del Padre,  
del Figlio e dello Spirito Santo.

G. La vita è una festa, possiamo  
guardare il futuro con fiducia

T. Perché Cristo è risorto e ci invita  
a sperare.

### **Canto d'inizio**

#### **TE AL CENTRO DEL MIO CUORE**

Ho bisogno d'incontrarti  
nel mio cuore  
di trovare Te, di stare insieme a Te,  
unico riferimento del mio andare,  
unica ragione Tu, unico sostegno Tu,  
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno  
e non ha pace,  
ma c'è un punto fermo  
è quella stella là  
la stella polare è fissa ed è la sola:  
la stella polare Tu, la stella sicura Tu  
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

***Tutto ruota attorno a Te,  
in funzione di Te  
e poi non importa il come,  
il dove e il se.***

La gioia nasce camminando insieme,  
la festa è segno di unità  
e l'amicizia sostiene nel cammino  
e porta in se la verità.

Un cammino condiviso  
è sostegno di gioia vera  
È camminando col sole sulla via  
È scoprire orizzonti senza fine,  
una vita che è sempre novità. R.

Se la strada di ogni giorno  
insieme percorriamo,  
il nostro cuore sempre giovane sarà,  
e se il cuore è così è sempre festa,  
una festa che mai finirà. R.

Che Tu splenda sempre al centro  
del mio cuore,  
il significato allora sarai Tu,  
quello che farò sarà soltanto amore



unico sostegno Tu,  
la stella polare Tu,  
al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

## **Inno (insieme)**

Giorno d'immensa gioia  
nella città di Dio:  
la fiamma dello Spirito  
risplende nel cenacolo

Si rinnova il prodigio  
degli antichi profeti:  
una mistica ebbrezza  
tocca le lingue e i cuori.

O stagione beata  
della Chiesa nascente,  
che accoglie nel suo grembo  
le primizie dei popoli!

è questo il giubileo  
dell'anno cinquantesimo,  
che riscatta gli schiavi  
e proclama il perdono.

Manda su noi, Signore,  
il dono del tuo Spirito,  
concedi al mondo inquieto  
la giustizia e la pace.

O luce di sapienza,  
rivelaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

## **Salmo - (1 strofa un solista, una le femmine, 1 i maschi, 1 gli adulti, l'ultima insieme)**

### **Antifona**

In ogni lingua del mondo  
risuona l'annuncio degli apostoli:  
Dio ha compiuto meraviglie, alleluia.

### **SALMO 149 Festa degli amici di Dio**

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).  
Cantate al Signore un canto nuovo; \*  
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.  
Gioisca Israele nel suo Creatore, \*  
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*



con timpani e cetre gli cantino inni.  
Il Signore ama il suo popolo, \*  
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*  
sorgano lieti dai loro giacigli.  
Le lodi di Dio sulla loro bocca \*  
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*  
e punire le genti;  
per stringere in catene i loro capi, \*  
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*  
il giudizio già scritto:  
questa è la gloria \*  
per tutti i suoi fedeli.

T. Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo. Amen.

### **Antifona**

T. In ogni lingua del mondo  
risuona l'annunzio degli apostoli:  
Dio ha compiuto meraviglie, alleluia.

### **Lettura**

(At 2,1-11 La Pentecoste) - Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

### **Riflessione - Ap... punti sull'icona biblica**

La Pentecoste ci fa celebrare l'inizio di una esperienza particolare, vissuta dalla prima Comunità Cristiana, che ha aperto gli occhi sul dono dello Spirito, dato dal Padre attraverso Gesù. In questo dono, noi che siamo stati battezzati, leggiamo ed accogliamo la Parola di Dio, celebriamo i sacramenti e in particolare, l'Eucaristia ogni domenica. Dallo Spirito ci sentiamo incoraggiati e aiutati nel ripensare ad



uno stile di vita secondo il desiderio di Gesù. I discepoli, tutti insieme, VICINI, sono ancora rinchiusi nel cenacolo; ma sanno che davanti a loro c'è un progetto inimmaginabile che è l'annuncio a tutti popoli della presenza del dono di Gesù morto e risorto, sono con Maria che li incoraggia ad attendere e pregano insieme per capire e per sentirsi capaci della propria vocazione. Fra loro non solo una VICINANZA fisica, ma anche una VICINANZA spirituale.

Ad un tratto in una cornice di vento impetuoso, terremoto e fuoco avviene un fatto eccezionale che sconvolge la loro vita, lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro. Il risultato è una novità nel loro cuore: "Tutti furono colmati di Spirito Santo".

Ma il significato di questo cambiamento si riversa in un atteggiamento completamente nuovo e impensabile. Ci sono ebrei che provengono da tutto il mondo allora conosciuto, hanno avvertito il rumore, e si chiedono cosa stia succedendo, nel frattempo ascoltano questi nuovi predicatori che portano un messaggio, totalmente nuovo ed impensabile, tuttavia vivo, concreto, fatto di parole conosciute perché "ciascuno li udiva parlare nella propria lingua nativa." Con questo evento si è ricostituita in germe l'unità e l'UGUAGLIANZA del genere umano rotta a causa della confusione delle lingue conseguente alla costruzione della torre di Babele. Lo strano fenomeno del parlare in «altre» lingue, capite da tutti, ha un forte significato simbolico, in quanto serve a dimostrare che il messaggio cristiano non soltanto deve essere rivolto a tutti, ma anche deve diventare comprensibile a tutti perché siamo tutti UGUALI, figli dello stesso Padre, Dio e fratelli di Gesù. Ciascuno è ricolmo dello stesso spirito, che agisce in modo assolutamente unico, e che rende possibile il superamento della diversità. È il nuovo linguaggio dell'amore, un amore che convoca e riunisce, che sollecita l'accoglienza e la riconciliazione. Quel linguaggio inteso da tutti è quello che si ascolta a Taizè, per esempio, dove cristiani di tutte le professioni si ritrovano a pregare insieme.

È il linguaggio che si parla a Neve Shalom/What-at-salam (Palestina) dove da decenni ebrei, mussulmani e cristiani vivono insieme senza ammazzarsi.

Un senso di universalità pervade tutto il testo, subito confermato dalla lunga lista dei popoli appartenenti a "ogni nazione che è sotto il cielo". C'era gente di ogni nazione quel giorno a Gerusalemme e tutti, appena udirono il fragore del vento, si radunarono e furono sbigottiti, fuori di sé per lo stupore furono pieni di MERAVIGLIA perché ciascuno sentiva gli apostoli parlare nella propria lingua e annunciare nel suo dialetto "le grandi opere di Dio".

Ecco la pentecoste: diversità di popoli e di etnie. Questo evento ci racconta le contraddizioni che viviamo; molti aspetti dell'oggi farebbero pensare ad una uniformità di mentalità e di cultura: pensiamo al linguaggio di internet, alle pellicole cinematografiche presenti contemporaneamente nelle sale di tutto il mondo, la musica, la moda, la TV satellitare, pensiamo al linguaggio scientifico, tecnico; parrebbe che tra gli uomini ci sia maggiore possibilità di comprensione ed invece ecco che saltano fuori le diversità. Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia...

Infine il racconto mette fortemente in luce la CONSAPEVOLEZZA universale della salvezza e di conseguenza la necessità che essa sia annunciata a tutti i popoli della terra. L'adesione al nuovo popolo non è più limitata a giudei e proseliti, ma è aperta a tutta l'umanità. Naturalmente si pone il problema della mediazione culturale, che Luce possiamo vedere simbolicamente nel fatto che le parole degli apostoli erano capite da tutti, anche da coloro che si esprimevano in lingue diverse. La comunità riunita dallo spirito non può trattenere il dono per sé, la gratuità spinge alla condivisione. Attratti da quel fragore, i giudei osservanti sono coinvolti da questo nuovo fenomeno che ha marcato la prima comunità (che a un certo punto ha avuto coraggio di uscire dalle case dove stavano rinchiusi per paura).

Ecco che avviene il miracolo, da tutti compreso e accettato. Ma con la CONSAPEVOLEZZA anche di accettare e rispettare chi non vuole partecipare a questo sogno grande di un'umanità nuova, che confonde il segno con una debolezza umana (questi uomini sono tutti ubriachi!).

Anche oggi, alcuni vogliono standardizzare la vita dei popoli, annullare ogni diversità. Lo Spirito invece è una forza unificatrice e rispettosa di ogni cultura e di ogni differenza.



## Intercessioni (solista)

**Pregiera**

**Invocazioni**

**S.** Ti lodiamo, Signore

**T.** E ti preghiamo per le persone che ci sono più vicine

**S.** Ti ringraziamo, Signore

**T.** E ti preghiamo per tutti quelli che ci istruiscono

**S.** Intercediamo, Signore

**T.** E ti preghiamo per tutti quelli che sono in autorità

**S.** Ti chiediamo, Signore

**T.** E ti preghiamo per i deboli e per i quelli che soffrono

**S.** Ti confessiamo, Signore

**T.** E ti preghiamo per i nostri bisogni personali



## Padre Nostro

**Oremus**

O Dio, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi i doni dello Spirito Santo sino ai confini della terra, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore.

Amen

## Canzone dell'amicizia

In un mondo di maschere  
dove sembra impossibile  
riuscire a sconfiggere  
tutto ciò che annienta l'uomo.  
Il dolore, la falsità,  
la violenza, l'avidità  
sono mostri da abbattere  
noi però non siamo soli...

**Canta con noi. Batti le mani.**

**Alzale in alto.**

**Muovile al ritmo del canto!**

**Stringi la mano del tuo vicino  
e scoprirai che è meno duro  
il cammino così!**

Ci hai promesso il Tuo Spirito  
lo sentiamo in mezzo a noi  
e perciò possiam credere  
che ogni cosa può cambiare.  
Non possiamo più assistere  
impotenti ed attoniti  
perché siamo responsabili  
della vita attorno a noi... Rit.



# LA S. MESSA

## PENTECOSTE

### ANTIFONA D'INGRESSO

*Sap 1,7*

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo,  
egli che tutto unisce,  
conosce ogni linguaggio. Alleluia.

### Canto: Musica di Festa

Cantate al Signore un cantico nuovo,  
splende la sua gloria.

Grande la sua forza,  
grande la sua pace,  
grande la sua santità

***In tutta la terra, popoli del mondo,  
gridate la sua fedeltà***

***Musica di festa, musica di lode,  
musica di libertà***

Agli occhi del mondo ha manifestato la sua salvezza.

Per questo si canti,  
per questo si danzi,  
per questo si celebri!

**Rit.**

Con l'arpa ed il corno, con timpani e flauti, / con tutta la voce!  
Canti di dolcezza, canti di salvezza,  
canti d'immortalità

### **SALUTO DEL CELEBRANTE**

### PRESENTAZIONE

**Letto:** La fotografia è uno strumento della presenza di Dio nella storia umana.

Tutto quello che noi non vogliamo o non possiamo dimenticare viene fotografato, registrato, impresso nei file della nostra mente e dei nostri sentimenti, e conservato nell'archivio della nostra coscienza.

La foto-grafia è luce che scrive, la luce che ci permette di scrivere, imprimere un'immagine.

La foto ha un'importanza fondamentale perché con l'immagine si racconta ciò che viene detto a voce o per iscritto. Fotografare è un'esperienza di comunicazione per: fare storia, raccontare, insegnare, ricordare e condividere.

*(Qui si presentano le 4 immagini degli atteggiamenti e cartellone dello Spirito Santo)*



Essere **vicini** come 2 mani che si uniscono in atteggiamento di richiesta o di preghiera.



Essere uniti perché **uguali** anche se diversi.







**Meravigliarsi** tanto da far brillare gli occhi.



Essere **consapevoli** tanto da fare una foto di noi stessi.

Per usare il linguaggio evangelico, la luce è Dio che viene nel mondo attraverso Gesù. Davanti alla luce niente può restare nascosto, la luce rende visibile l'oggetto.



Lo **Spirito Santo**, che è luce, rende visibile Gesù in noi, nei nostri cuori.

L'Eucarestia che ci accingiamo a celebrare, oltre la luce che c'è in noi, ci fa scoprire anche le ombre, perché dove c'è luce, c'è anche l'ombra. Questo dà alla luce un tono diverso, rende visibile la nostra vera dimensione umana, ci rende più veri nel nostro essere profondo.

## **ATTO PENITENZIALE**

**R.** Signore Dio, Padre nostro, non sempre abbiamo saputo accogliere il tuo amore attraverso la Parola del tuo Figlio Gesù, Signore, pietà.

**T.** Signore, pietà

**R.** Signore Gesù, amico fedele e sincero, non sempre abbiamo saputo mantenere i nostri propositi lungo il cammino, tante volte, abbiamo detto "no" ai numerosi inviti che ci sono stati rivolti. Cristo, pietà.

**T.** Cristo pietà

**R.** Spirito santo, vita, luce, sapienza, non sempre ti abbiamo riconosciuto presente negli avvenimenti, negli incontri, nelle esperienze che ci hai donato di vivere. Signore, pietà.

**T.** Signore pietà

## **GLORIA**

### **COLLETTA**

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore.

## **PRIMA LETTURA**

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.

**At 2,1-11**

### **Dagli Atti degli Apostoli**

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

*Parola di Dio*



## **SALMO RESPONSORIALE**

*Sal 103*

**Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.

Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore.

## **SECONDA LETTURA**

Il frutto dello Spirito.

**Gal 5,16-25**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati**

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

Parola di Dio

**Sequenza (a discrezione del celebrante)**

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,



nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.  
Amen Alleluia!

### **Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia.  
Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.  
Alleluia.

## **VANGELO**

Lo Spirito di verità vi guiderà alla verità tutta intera.

**Gv 15,26-27; 16,12-15**

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

## **PROFESSIONE DI FEDE**



## **PREGHIERA DEI FEDELI**

Cel.: Dio ci ha dato tanti benefici,  
primo fra tutti il dono della fede.  
Preghiamo perché ci renda capaci di testimoniare  
con la coerenza della vita questo valore inestimabile.

Preghiamo insieme e diciamo:

### **VIENI SANTO SPIRITO**

1. Dio nostro Padre, ti affidiamo Papa Francesco il nostro Vescovo Beniamino i nostri sacerdoti, i nostri educatori: fa' che sentano sempre forte, in loro, il richiamo a trasmettere e a vivere concretamente il tuo Vangelo. Preghiamo
2. Signore Gesù, ti preghiamo per ciascuna persona che partecipa a questa festa, impari a professare pubblicamente la fede in te e conoscendo il progetto che tu hai per ciascuno, siano aiuto reciproco per viverlo. Preghiamo
3. Spirito Santo, Amore infinito, ti affidiamo le nostre famiglie e le nostre comunità parrocchiali: diffondi in esse la responsabilità di aiutarci a cercare la tua presenza per camminare con coerenza, perseveranza e dedizione. Preghiamo
4. Per ciascuno di noi: perché, docili all'azione dello Spirito, possiamo essere costruttori di pace e di giustizia, soprattutto nel promuovere famiglie come vere comunità di amore, aperte alla vita, all'accoglienza e all'ospitalità. Ricordando la situazione nel paese dove è nato Gesù e tutti i paesi dove c'è la guerra. Preghiamo.

Cel.: O Signore, che ci hai creati e redenti,  
fa che la nostra fede porti frutti abbondanti di giustizia e di carità,  
perché il mondo veda le nostre opere buone  
e glorifichi il tuo nome.  
Per Cristo nostro Signore.  
R. Amen.

## **OFFERTORIO**

### **Canto: Segni del tuo amore**

Mille e mille grani  
nelle spighe d'oro  
mandano fragranza  
e danno gioia al cuore,  
quando, macinati,  
fanno un pane solo:  
pane quotidiano, dono tuo, Signore.

***Ecco il pane e il vino,  
segni del tuo amore.  
Ecco questa offerta,  
accoglila Signore:  
tu di mille e mille cuori  
fai un cuore solo,  
un corpo solo in te***



***e il Figlio tuo verrà, vivrà  
ancora in mezzo a noi.***

Mille grappoli maturi sotto il sole,  
festa della terra, donano vigore,  
quando da ogni perla  
stilla il vino nuovo:  
vino della gioia, dono tuo, Signore.  
Rit.

### **Sulle Offerte**

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

### **Prefazio**

La Pentecoste epifania della Chiesa.

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale  
e su coloro che hai reso figli di adozione  
in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo,  
che agli albori della Chiesa nascente  
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli,  
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana  
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,  
l'umanità esulta su tutta la terra,  
e con l'assemblea degli angeli e dei santi  
canta l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo**

**Preghiera Eucaristica**

**Padre Nostro**

**Agnello di Dio**

**Antifona alla Comunione At 2,4.11**

«Come il Padre ha mandato me,  
anch'io mando voi.  
Ricevete lo Spirito Santo». Alleluia.



## **CANTI COMUNIONE**

### **Canto: Vivere la Vita**

Vivere la vita con le gioie  
e coi dolori di ogni giorno,  
è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita  
e inabissarti nell'amore  
è il tuo destino,  
è quello che Dio vuole da te.  
Fare insieme agli altri  
la tua strada verso Lui,  
correre con i fratelli tuoi...  
Scoprirai allora  
il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.

Vivere la vita  
è l'avventura più  
stupenda dell'amore,  
è quello che Dio vuole da te.  
Vivere la vita  
e generalmente  
ogni momento il paradiso  
è quello che Dio vuole da te.  
Vivere perché ritorni  
al mondo l'unità,  
perché Dio sta nei fratelli tuoi...  
Scoprirai allora  
il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni  
al mondo l'unità,  
perché Dio sta nei fratelli tuoi...  
Scoprirai allora il cielo dentro di te,  
una scia di luce lascerai,  
una scia di luce lascerai.

### **Canto: Te al centro del mio cuore**

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore  
Di trovare te di stare insieme a te  
Unico riferimento del mio andare  
Unica ragione tu, unico sostegno tu  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace  
Ma c'è un punto fermo è quella stella la  
La stella polare fissa ed è la sola  
La stella polare tu, la stella sicura tu  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**Tutto ruota attorno a te in funzione di te**



## **E poi non importa il come il dove il se**

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore  
Il significato allora sarai tu  
Quello che farò sarà soltanto amore  
Unico sostegno tu, la stella polare tu  
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

**Rit.**

## **Dopo la Comunione**

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa la comunione ai beni del cielo custodisci in noi il tuo dono, perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna, sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito.  
Per Cristo nostro Signore.

## **CANTO FINALE: Solo tu**

Guardo la gente che passa accanto  
Senza sapere dove si va  
Ma senza meta non c'è cammino  
Senza ideali cosa sarà?

Sento nel cuore un vuoto profondo  
Voglia d'amore e di verità  
Ma non ritrovo se certo intorno  
Parole nuove di libertà

**Solo tu dai senso alla mia vita  
Solo tu sei guida ai passi miei, Signore,  
ora so che cos'è per me la vita vera:  
solo chi crede ha libertà,  
solo chi ama costruisce umanità.**

Unica strada la tua parola  
Apre orizzonti di santità  
Pane spezzato per il cammino  
Per fare insieme fraternità

Vogliamo andare lungo le strade  
Per risvegliare le nostre città  
Per annunciare il tuo Vangelo  
Per fare nuova l'umanità.

**Rit.**

Se guardo il mondo vari colori  
Vi sono tante diversità  
Grande famiglia siamo di Dio  
Arcobaleni dell'unità.

**Rit.**

